



LE RISPOSTE DI SIFÀ AL CORONAVIRUS NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE



PAOLO GHINOLFI,
AMMINISTRATORE DELEGATO SIFÀ

La risposta di SIFÀ al Coronavirus è stata ad ampio spettro e ha riguardato diversi ambiti. A cominciare dalla **continuità aziendale**: anticipando spesso le misure di prevenzione previste nei diversi decreti ministeriali, SIFÀ ha messo in campo ogni sforzo possibile per garantire la continuità operativa aziendale, consentendo a tutti di poter lavorare in sicurezza. «Un approccio che si è rivelato immediatamente efficace nella contingente emergenza sanitaria,

consentendo l'attivazione e l'incentivazione del lavoro in modalità "smart working" già a partire dal 24 febbraio – argomenta il **Direttore Generale Paolo Cuoghi** –. Circa il 90% del personale ha operato con questa modalità, mentre per le poche persone operative presso le strutture dell'azienda sono state individuate misure di protezione adeguate, con l'adozione di un protocollo (in linea con quelli approvati a livello nazionale) che garantisce distanze ampie fra i

collaboratori e la disponibilità dei più importanti presidi quali mascherine, gel detergente, salviette igienizzanti e guanti in lattice, oltre all'ideale sanificazione periodica dei locali». Inoltre, in coerenza con il **piano di welfare aziendale**, mirato a mettere a disposizione strumenti e servizi orientati al benessere dei collaboratori e delle loro famiglie, durante il lockdown la società guidata da **Paolo Ghinolfi** ha sottoscritto con una compagnia assicurativa specializzata nel ramo salute una **copertura sanitaria integrativa legata al Covid-19**, a beneficio di tutti i dipendenti. «La polizza prevede alcune indennità in caso di contagio da Coronavirus – spiegano da SIFÀ – e nella fattispecie una diaria in caso di ricovero, più un rimborso in caso di degenza in terapia intensiva. Così come una indennità in caso di quarantena». La copertura assicurativa è valida per tutto il 2020 e prosegue nel 2021.

RASSICURAZIONI AI CLIENTI

Dal primo momento dell'emergenza sanitaria, quando il più severo decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri ha imposto stringenti misure cautelative per il contenimento della pandemia Coronavirus, il messaggio ai clienti e ai partner di SIFÀ è stato di **rassicurazione sull'operatività**. Dopotutto è la prima regola del *crisis management*: informare sulle procedure e sulle azioni intraprese. «Desideriamo rassicurarla sul fatto che SIFÀ, Società Italiana Flotte Aziendali, **prosegue il proprio lavoro senza interruzioni** su tutto il territorio nazionale e tutti gli uffici

SIFÀ INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



sono operativi», è stato comunicato attraverso ogni canale. Per far fronte alla crisi sanitaria determinata dal nuovo Coronavirus, sono state attuate le indicazioni del Ministero della Salute nonché le misure cautelative della capogruppo **BPB Banca**. Perciò sono state limitate le trasferte e gli appuntamenti fisici tra collaboratori, fornitori, clienti e partner. Inoltre, sono state predisposte tutte le procedure necessarie per consentire il prosieguo dell'attività lavorativa anche da remoto. Sono scattati i piani di continuità aziendale e il lavoro in modalità *smart working*. Dopo le disposizioni ufficiali del Governo, emanate il giorno 11 marzo «la situazione attuale rappresenta chiaramente un evento di forza maggiore al di fuori del nostro controllo, che comporta un rischio di potenziale ritardo nell'erogazione dei servizi di fornitura e anche consegna delle vetture», ha comunicato prontamente **SIFÀ**. E da quel momento si è adoperata per adottare tutte le misure ragionevolmente possibili per mitigare gli effetti di tale fenomeno.

MAPPATURA CENTRI DI ASSISTENZA

Ulteriormente, la Società Italiana Flotte Aziendali ha garantito il costante supporto ai propri clienti, mappando in modo puntuale le condizioni di operatività dei centri assistenza. Dunque, sul sito web www.sifa.it alla voce "Rete assistenza" ha reso pubblico lo status di disponibilità delle officine. «In questo momento particolarmente delicato abbiamo voluto il monitoraggio preciso del network dei riparatori, per prevenire, evitare e/o attenuare possibili ritardi nei servizi di fornitura», motiva Ghinolfi. La rete di assistenza di **SIFÀ** conta un numero di centri (oltre 8mila) in continua crescita e capillarmente distribuiti su tutto il territorio nazionale. Per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la Società utilizza il network ufficiale delle case costruttrici con pezzi di ricambio originali, garanzia di affidabilità e sicurezza attiva e passiva. Ad esso si aggiungono migliaia di officine convenzionate, da Nord a Sud del Paese.

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI VEICOLI USATI DI PRIMA SCELTA

Sono molte le imprese che, durante il lockdown, hanno proseguito ad operare per garantire gli approvvigionamenti di beni di prima necessità, trovandosi a far fronte a picchi di lavoro. Per coprire le necessità immediate di queste aziende e consentire un rapido potenziamento della flotta, **SIFÀ** ha lanciato un nuovo prodotto, il **Noleggio a Lungo Termine di veicoli usati di prima scelta**. «Abbiamo selezionato i modelli migliori, pari al nuovo, subito disponibili e con manutenzioni in regola – afferma il noleggiatore –. Scegliamo di fare la nostra parte ogni giorno, con impegno e responsabilità, garantendo il supporto e l'assistenza di questi mezzi, nel rispetto delle norme di sicurezza stabilite dai Decreti vigenti».


BPB:
Banca